

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1747 del 03/04/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE SOC. AGRICOLA COOPERATIVA per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Frazione Ramoscello, Strada Chiozzola n. 33/bis, C.A.P. 43058 (Rif. SUAP 130/2016/Best) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1808 del 03/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre APRILE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 che ha evidenziato che tra gli inquinanti critici presenti sul territorio provinciale vi sono gli ossidi di azoto e le polveri;
- l’art. 29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” sopra citato, relativamente agli impianti soggetti all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, viene riportato in particolare che “...entro 1 anno dall’entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio...”;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sorbolo;
- il Regolamento regionale 1/2016 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di

allevamento delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari.

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dall'Unione Bassa Est Parmense – a seguito di verifica di correttezza formale - in data 25/07/2016 prot. n. 8153, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/12281 del 25/07/2016 del 28/09/2015, presentata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE SOC. AGRICOLA COOPERATIVA nella persona del Sig. Valentino Peri in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Sorbolo (PR), Strada Chiozzola 33/bis, C.A.P. 43058 e stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Strada Chiozzola n. 33, C.A.P. 43058 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, alla L.R. n. 4/2007 e Regolamento Regionale 1/16 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, vede come attività principale quella di "produzione dei derivati del latte" e come attività secondaria quella di "allevamento suini" con molitura dei cereali per la preparazione di farine utilizzate per l'alimentazione degli stessi suini allevati nella porcilaia del sito;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RILEVATO che nel corso dell'istruttoria AUA è emerso che tra i titoli abilitativi contemplati nell'AUA rientra anche:

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 27/09/2016, nella quale, tra l'altro, in particolare, è emerso che

“...Arpae - SAC precisa quindi che il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” della Provincia di Parma, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007, ha evidenziato che tra gli inquinanti critici presenti sul territorio provinciale vi sono gli ossidi di azoto e che all’art.29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” sopra citato, relativamente agli impianti soggetti all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, viene riportato in particolare che “...entro 1 anno dall’entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio...””;

e si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- la nota del SUAP Unione Bassa Est Parmense datata 27/09/2016, allegata quale parte integrante al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 27/09/2016, con cui trasmette i seguenti pareri:
 - Parere dell'Ufficio Edilizia dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n. 10482 del 27/09/2016;
 - Parere dell'Ufficio Ambiente dell'Unione Bassa Est parmense prot.n.10481 del 27/09/2016;
 - Parere AUSL prot.n.53102 del 10/08/2016;
 - Parere di Ireti S.p.A. protocollo RTO 13366 del 09/08/2016;
- la nota di Ireti S.p.A. del 26/09/2016, acquisita al prot.n.PGPR/2016/15954 del 26/09/2016, in cui si legge che “...*riconferma le prescrizioni già contemplate nel suddetto parere di conformità...*” protocollo RTO 13366 del 09/08/2016, allegata quale parte integrante al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 27/09/2016;

- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 27/09/2016, trasmessa via Pec dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 30/11/2016 ed acquisita al prot.n. PGPR/2016/20117 del 01/12/2016;
- la seconda seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 11/01/2017 nella quale, tra l'altro, è emerso che "... La Ditta, ...*Coglie inoltre l'occasione per dichiarare che l'indirizzo esatto della sede legale e dello stabilimento oggetto dell'istanza di AUA in esame è Comune di Sorbolo (PR), Frazione Ramoscello, Strada Chiozzola n. 33/bis ...*" come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la nota del SUAP Unione Bassa Est Parmense datata 11/01/2017, allegata quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 11/01/2017, con cui trasmette, tra l'altro, i seguenti pareri:
 - Parere dell'Ufficio Edilizia dell'Unione Bassa Est P.se prot.n. 97 del 05/01/2017;
 - Parere dell'Ufficio Ambiente dell'Unione Bassa Est P.se prot.n.193 del 11/01/2017 in cui si legge che "...*si conferma la validità dell'autorizzazione prot. 2016/10481 int. Del 27/09/2016...*";

nonché l'attestazione relativa all'assenza di rete gas metano nella zona interessata dall'intervento, emessa dall'Unione Bassa Est Parmense (Gestione: Comune di Sorbolo) – Ufficio Patrimonio con prot.n.113 del 09/01/2017 in cui, tra l'altro, è testualmente riportato che:

"...

CERTIFICA

Che l'immobile di proprietà della società coop.va agricola "CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE, con sede legale in Ramoscello di Sorbolo, strada Chiozzola, censito al C.T. del Comune di Sorbolo al Fg. 26, Mapp. 16, non è attualmente servito da impianto per la distribuzione del gas metano e che la rete pubblica del gas più vicina si trova a circa 1.300 m di distanza;

DICHIARA

Che né questo ente, cui spetta la gestione della funzione dei servizi ambientali dei Comuni di Sorbolo e Mezzani, né il Comune di Sorbolo, competente territorialmente, hanno in previsione ampliamenti della rete metanodotto nella zona interessata"

- nota dell' AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est prot.n.1523 del 10/01/2017, acquisita al prot.n.PGPR/2017/394 del 10/01/2017, allegata quale parte integrante al verbale della

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

seduta di conferenza di Servizi del 11/01/2017, con cui conferma il parere favorevole precedentemente espresso;

- la documentazione integrativa volontaria della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2017/2495 del 14/02/2017;
- l'esito della terza ed ultima seduta la Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 13/03/2017, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la conferma del parere di competenza espressa dall'Unione Bassa Est Parmense (Ambito Territoriale: Comune di Sorbolo) con nota prot.n.2505 del 13/03/2017, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.2507 del 13/03/2017 ed acquisita al prot.n.PGPR/2017/4797 del 14/03/2017 ed allegata al presente atto quale parte integrante (Allegato 4);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/5968 del 29/03/2017, allegata al presente atto quale parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE SOC. AGRICOLA COOPERATIVA con legale rappresentante e gestore il Sig. Valentino Peri, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sorbolo (PR), Frazione Ramoscello, Strada Chiozzola n. 33/bis, C.A.P. 43058, relativamente all'esercizio, come attività principale, dell'attività di "produzione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dei derivati del latte” e, come attività secondaria, dell’attività di “allevamento suini” con molitura dei cereali per la preparazione di farine utilizzate per l’alimentazione degli stessi suini allevati nella porcilaia del sito, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione di cui all’articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, alla L.R. n. 4/2007 e Regolamento Regionale 1/16 per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di IRETI S.p.A. prot. RTO 13366 del 09/08/2016 e nel parere dell’Unione Bassa Est P.se prot.n.10481 del 27/09/2016, allegati al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 27/09/2016 (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, con riferimento alla comunicazione di utilizzazione agronomica di modifica n. 18005, contenuta nella relativa istanza integrativa AUA – Prot. PGPR/2016/20117 del 1/12/2016, al rispetto rigoroso, da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto, delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, relative allo “stato” comunicato:

PARTE DESCRITTIVA :

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

TIPO AZIENDA	TIPOLOGIA PRODUZIONE	COMUNE (ALLEVAMENTO)	INDIRIZZO (ALLEVAMENTO)	ZONA VULNERABILE AI NITRATI – sì/no
Caseificio e Allevamento suino	Lavorazione prodotti e sottoprodotti del latte /all. suino	Sorbolo (PR)	Strada Chiozzola, 33 BI	no

Consistenza allevamento - (1) 037PR008 :

CATEGORIA	TIPO STABULAZIONE / DETTAGLIO	N. CAPI	PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
Suino grasso da salumificio (da 31 a > 160 kg)	In box multiplo con corsia di defecazione esterna / pavimento pieno e corsia esterna fessurata	993	90	9.831
TOTALE		993		9.831

Produzione totale effluenti :

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
Liquami suini	4.915	365	9.831
Letami suini	-	-	-
Altri effluenti non palabili	-	-	-
TOTALE			9.831

Stoccaggi per reflui aziendali:

CONTENITORI PER LIQUAMI		
Vasche in cemento scoperte (n. 3)	c/o allevamento	mc. 2.576

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

TOTALE	mc. 2.576
---------------	------------------

Terreni utilizzati:

TERRENI PER SPANDIMENTO	S.A.U. (ha)	AZOTO SPANDIBILE (kg /anno)
<i>Zona vulnerabile</i>	-	-
<i>Zona non vulnerabile</i>	40,95	13.923
<i>Zona di divieto (per liquame)</i>	-	-
TOTALE		13.923 ca

ca = circa

- PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:

- la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- si precisa che l'autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
 - variazione del numero di capi, purchè il peso vivo totale non sia in aumento;
 - strutture per lo stoccaggio dei reflui , se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi;
 - variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purchè sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
- l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.

- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - artt. 23 - 40, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento:

RACCOMANDAZIONI:

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca e di gas serra nell'atmosfera, ed efficientare la gestione dell'azoto, si suggerisce di considerare l'impiego di coperture e/o dispositivi, se del caso, anche flottanti - degli stoccaggi scoperti esistenti.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est prot.n.53102 del 10/08/2016 allegato al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 27/09/2016 (Allegato 1), confermato con nota prot.n.1523 del 10/01/2017 allegata al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 11/01/2017 (Allegato 2) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/5968 del 29/03/2017 (Allegato 5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per l'emissione E05, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **nel caso in cui nel sito dove è ubicato l'impianto sarà presente ed usufruibile la rete di distribuzione del gas metano, a fronte di quanto riportato in premessa, la ditta dovrà valutare la possibilità del passaggio dell'alimentazione della caldaia originante l'emissione E08 da olio combustibile a gas metano. Inoltre, nel caso in cui nel sito dove è ubicato l'impianto sarà presente ed usufruibile la rete di distribuzione del gas metano, la ditta dovrà provvedere al passaggio dell'alimentazione della caldaia da olio combustibile a quella a gas metano in occasione della sostituzione della caldaia.**

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'Ufficio Edilizia dell'Unione Bassa Est Parmense (Ambito territoriale: Comune di Sorbolo) prot.n. 10482 del 27/09/2016 allegato al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 27/09/2016 (Allegato 1), del successivo parere dello stesso Ufficio Edilizia dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n. 97 del 05/01/2017 allegato al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 11/01/2017 (Allegato 2) e della conferma del parere di competenza espressa dall'Unione Bassa Est Parmense (Ambito Territoriale: Comune di Sorbolo) con nota prot.n.2505 del 13/03/2017 (Allegato 4) e nel rispetto del parere dell'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est prot.n.53102 del 10/08/2016 allegato al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 27/09/2016 (Allegato 1), confermato con nota prot.n.1523 del 10/01/2017 allegata al Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 11/01/2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sorbolo, AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica e IRETI S.p.A.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 22464/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 27/09/2016 – DITTA CASEIFICIO SOCIALE BASSA
 PARMENSE Società Agricola Cooperativa**

Oggi martedì 27/09/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Strada Chiozzola n°33.

Sono stati convocati:

Comune di Sorbolo
SUAP Unione Bassa Est Parmense
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma : Michela Bianchi
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa	Valentino Peri (legale rappresentante della Ditta), Sebastiano Pizzigalli (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/14004 del 26/08/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Sorbolo;
- AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.;
- Ireti S.p.A.;
- SUAP Unione Bassa Est Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 10:20.




L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Strada Chiozzola n°33.

Comunica che, successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risultano pervenuti:

- la nota di Irete S.p.A. del 26/09/2016, acquisita al prot.n.PGPR/2016/15954 del 26/09/2016 ed allegata al presente quale parte integrante, con cui conferma le prescrizioni già contemplate nel proprio parere di conformità protocollo RTO 13366 del 09/08/2016;
- in data odierna la nota del SUAP Unione Bassa Est Parmense datata 27/09/2016 ed allegata al presente quale parte integrante, con cui trasmette i seguenti pareri:
 - Parere dell'Ufficio Edilizia dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n. 10482 del 27/09/2016;
 - Parere dell'Ufficio Ambiente dell'Unione Bassa Est parmense prot.n.10481 del 27/09/2016;
 - Parere AUSL prot.n.53102 del 10/08/2016;
 - Parere di Irete S.p.A. protocollo RTO 13366 del 09/08/2016.

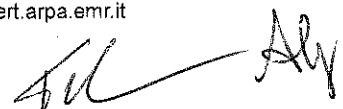
Cede quindi la parola alla Ditta.

La Ditta, illustra brevemente l'oggetto dell'istanza di AUA in esame. Conferma che l'attività svolta è quella di caseificio e di allevamento suini con molitura di cereali a servizio dell'allevamento (produzione di mangime).

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA fa presente che la Ditta ha chiesto nell'istanza di AUA, tra l'altro:

- il rinnovo della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti, che tuttavia, è da considerarsi quale nuova comunicazione in quanto la precedente comunicazione (n. 5312) inserita sul GE (Portale Regionale) in data 11/01/2010 risulta scaduta. Ciò a fronte del fatto che le comunicazioni di utilizzazione agronomica hanno, anche senza che intercorra alcuna modifica, durata max. di 5 anni dall'ultima comunicazione (art. 23 vigente Reg. reg. 1/2016);
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera come “nuovo” sebbene, per altri titoli abilitativi, abbia chiesto il “rinnovo”.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA fa presente che la Ditta è presente nell'elenco delle Ditte che avevano presentato domanda di continuazione alle emissioni in atmosfera ex art. 12 DPR 203/88. Il gestore della Ditta avrebbe, pertanto, dovuto presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera entro il termine previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (31/12/2011). La Ditta, pertanto, si trova attualmente in assenza di autorizzazione.



La Ditta conferma di essere esistente già da diversi anni sul territorio, che nel tempo sono cambiati sia i legali rappresentanti che i consulenti in materia ambientale.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA chiede quindi alla Ditta di fornire la seguente documentazione integrativa:

- planimetria con evidenziato il lay-out degli impianti ed i punti di emissione opportunamente dettagliata;
- quadro riassuntivo delle emissioni aggiornato con l'indicazione di tutti i punti di emissione numerati in ordine crescente, altezze, portate, sezioni, impianti di abbattimento, ecc.;
- relazione tecnica dettagliata relativa alla fase di prelievo, macinazione, miscelazione per la produzione del mangime per l'allevamento di suini;
- indicazione dei quantitativi, espressi in tonnellate/anno di quanto prodotto dal caseificio (formaggio, panna, siero e tutto quanto prodotto e non smaltito come rifiuto).

Chiede inoltre conferma del fatto che la caldaia a servizio dell'attività di caseificio sia alimentata ad olio combustibile.

La Ditta conferma che la caldaia è alimentata ad olio combustibile.

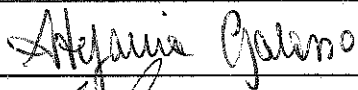

Arpae - SAC precisa quindi che il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” della Provincia di Parma, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007, ha evidenziato che tra gli inquinanti critici presenti sul territorio provinciale vi sono gli ossidi di azoto e che all’art.29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” sopra citato, relativamente agli impianti soggetti all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, viene riportato in particolare che “...entro 1 anno dall’entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio...”. La Ditta, pertanto, dovrà fornire un approfondimento in merito alla eventuale presenza e fruibilità alla rete del gas metano.

La Ditta si dichiara disponibile a fornire tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi, unitamente all'eventuale conguaglio dei diritti di istruttoria da versare ad Arpae, e si impegna a fornirla entro 60 giorni al SUAP Unione Bassa Est Parmense; tuttavia a fronte della complessità della stessa chiede la sospensione dei termini istruttori.

La Conferenza concorda di concedere la sospensione dei termini istruttori fino alla presentazione al SUAP Unione Bassa Est Parmense, da parte della Ditta, della documentazione integrativa di cui sopra e di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenute tali integrazioni.

La seduta si chiude alle ore 12:15.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa	Valentino Peri	

AUA Caseificio Soc. Bassa Parmense

Bussandri Gabriella <Gabriella.Bussandri@ireti.it>
A: "sgalasso@arpae.it" <sgalasso@arpae.it>
Cc: Carpanoni Fabrizia <Fabrizia.Carpanoni@ireti.it>

26 settembre 2016 11:08

A fronte della convocazione alla Cds di domani relativa all'Aua della ditta in oggetto Ireti ha espresso parere il 9/8/2016 e pertanto riconferma le prescrizioni già contemplate nel suddetto parere di conformità.

Il gestore del SII pertanto non presenzierà alla Cds.

Distinti saluti



Gabriella Bussandri
Responsabile Area Tecnica Emilia
Gestione Scarichi Industriali

IRETI S.p.A.

Strada S.Margherita, 6/A
43123 Parma

T 0521 248330 · M 335 8715466
F 0521 248946
ireti.it

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. , che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente.

The information in this e-mail (which includes any files transmitted with it) is confidential and may also be legally privileged. It is intended for the addressee only. Access to this e-mail by anyone else is unauthorised. It is not to be relied upon by any person other than the addressee, except with our prior written approval. If no such approval is given, we will not accept any liability (in negligence or otherwise) arising from any third party acting. Unauthorised recipients are required to maintain confidentiality. If you have received this e-mail in error please notify us immediately, destroy any copies and delete it from your computer system. Any use, dissemination, forwarding, printing or copying of this e-mail is prohibited.

 **Parere Ireti.pdf**
1804K



IRETI

Parma 9/8/2016

Protocollo *RTO 13366*

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT032613-2016 del 27/07/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 130/16

Pc

Spett.le SUAP
Unione Bassa Est Parmense
Piazza Libert , 1
43058 SORBOLO

Spett.le Comune di
SORBOLO
Servizio Ufficio Ambiente
Piazza Libert , 1
43058 SORBOLO

Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformit  ditta Caseificio Sociale Bassa Parmense Sca – SORBOLO.

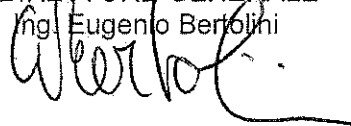
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformit  relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovr  essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attivit  di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Societ  dovr  essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Berolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Sciv -Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Societ  con socio unico IREN S.p.A.
Societ  sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo RT013366 del 9/8/16

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT032613-2016 del 27/07/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 130/16

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Caseificio Sociale Bassa Parmense Sca**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Caseificio Sociale Bassa Parmense Sca con sede legale in Sorbolo - Strada Chiozzola n.33/bis, relativamente all' insediamento sito in SORBOLLO - Parma - Strada Chiozzola n.33/bis;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di SORBOLLO CAPOLUOGO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE LATTE E SOTTOPRODOTTI DEL LATTE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Lavorazione Latte e Derivati**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Torтона (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada PIAZZAZZA 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di siero, latticello, grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

UNIONE BASSA EST PARMENSE
(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Urbanistica - Sviluppo Economico
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Prot. n. 8153/10495

li 27/09/16

Spett.
ARPAE-SAC
VIA BOTTEGO 9
43123 PR

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP 130/16/Best- prot. 7666 del 12/07/16,
relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale
Da effettuarsi in Sorbolo, S.da di Chiozzola 33
A nome: Caseificio Sociale Bassa Parmense Soc. Agricola Cooperativa

Trasmissione Parere

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto, dato atto che gli uffici preposti di questa Unione sono impossibilitati a presenziare alla conferenza, convocata per il giorno 27/09/16, si trasmettono, per gli adempimenti di Vs competenza, i pareri emessi rispettivamente da:

- Ufficio Edilizia di questa Unione in data 27/09/16, prot 10482;
- Ufficio Ambiente di questa Unione in data 27/09/16, prot 10481;
- ASUL in data 10/08/16, prot 53102;
- IRETI Spa in data 9/08/16, prot 13366.

Il parere di competenza dovrà pervenire in tempi utili, al fine di consentire la conclusione dell'istruttoria, entro i termini prescritti DPR 59/2013.

Rimanendo in attesa dei pareri, autorizzazioni e quant'altro previsto dalla normativa e ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Per informazioni: Dott.ssa Alessandra Vezzoni - Via del Donatore, 2 43058 Sorbolo Tel. 0521 669611- fax 0521 669669

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Alessandra Vezzoni)

UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica - Edilizia

Ambito territoriale: Comune di Sorbolo.

Prot. n. INT. 40482

Sorbolo, 27 SET. 2016

Spett.le
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
SEDE

**Oggetto: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010. Pratica SUAP 130/2016/Best - prot. n. 7666 del 12/07/16 relativa a: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale da effettuarsi in Ramoscello di Sorbolo, strada di Chiozzola, 33 a nome Caseificio Sociale Bassa Parmense Soc. Agricola Cooperativa. Richiesta parere di competenza
Comunicazione.**

In relazione alla domanda di cui all'Oggetto, si comunica che:

- vista la concessione edilizia n. 37 del 30/11/2012;
- vista la compatibilità urbanistica (Ambito Produttivo APC5.1);

Per quanto sopra si esprime parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti edilizi urbanistici relativi all'attività di cui all'oggetto.

In merito alla classificazione acustica comunale la ditta in oggetto si trova in Classe V (Aree prevalentemente industriali) con i seguenti valori limite:

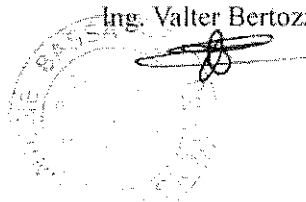
- di immissione (dBA) 70 (Periodo diurno) e 60 (Periodo notturno)
- di emissione (dBA) 65 (Periodo diurno) e 55 (Periodo notturno)
- di attenzione riferito a 1 ora (dBA) 80 (Periodo diurno) e 65 (Periodo notturno)
- di attenzione riferito a Tr (dBA) 70 (Periodo diurno) e 60 (Periodo notturno)
- di qualità (dBA) 67 (Periodo diurno) e 57 (Periodo notturno)

Preso atto che l'istanza non prevede l'interessamento della matrice rumore, il nostro parere favorevole è condizionato al pieno rispetto dei valori fissati dalla vigente classificazione acustica comunale.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Valter Bertozzi



UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Ambiente

Prot. 2016/10481 int.

Sorbolo, 27/09/2016

Oggetto: Autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Pratica SUAP n. 130/2016 prot. n. 7666 del 12/07/2016 – Ditta Caseificio sociale Bassa Parmense soc. agr. coop. in Sorbolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'atto, stipulato il 23 dicembre 2009, con cui i Comuni di Colorno, Sorbolo e Mezzani hanno costituito l'Unione Bassa Est Parmense;

VISTO lo Statuto dell'Unione Bassa Est parmense ed in particolare l'art. 1, comma 2, il quale, confermando analogo clausola del suo atto costitutivo, ne dispone il subentro all'Unione di Sorbolo e Mezzani dal 1 gennaio 2010;

VISTO, inoltre, l'art. 35, comma 3, dello Statuto dianzi menzionato, che, sino alla stipulazione delle convenzioni di cui al precedente art. 7, dispone l'applicazione all'Unione subentrante delle deliberazioni con cui i comuni di Sorbolo e Mezzani hanno trasferito le funzioni all'Unione di Sorbolo e Mezzani;

VISTE, a tal proposito, le deliberazioni consiliari dell'Unione di Sorbolo e Mezzani, n. 5 del 20 novembre 2001, n. 39 del 26 settembre 2002, e n. 14 del 19 marzo 2003, esecutive, con cui sono state recepite le funzioni trasferite e conferite all'Unione medesima con deliberazioni dei Comuni aderenti tra cui sono annoverate quelle nel campo della viabilità, dei trasporti, del territorio e dell'ambiente;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il provvedimento n. 3 del 05/03/2015, con cui il Presidente dell'Unione Bassa Est Parmense ha confermato il sottoscritto nell'incarico di "Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico", sino alla scadenza ivi contemplata;

VISTO l'art.107, commi 1,2,3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

PREMESSO CHE l'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

VISTI:

- la L.R. 21/04/1999 n. 3 e s.m.i. che conferma in capo alle province (art. 111) la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi industriali che non recapitano in pubbliche fognature, ed in capo ai comuni (art. 112) la competenza del rilascio dell'autorizzazione degli scarichi recapitanti in pubblica fognatura nonché degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature;
- la L.R. 06 marzo 2007, n. 4, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"
- la DGR 28 dicembre 2015 n. 2230 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (utm). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana";

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la D.G.R. 9 giugno 2003, n. 1053, "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 come modificato dal D.Lgs. 258/00 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286, "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
- la D.G.R. 18 dicembre 2006, n. 1860, "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";
- il Nuovo Regolamento del servizio di fognatura e depurazione dell'Autorità di Ambito territoriale di Parma A.T.O. 2, approvato dall'assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n. 6 del 29/08/2011 ed entrato in vigore a far data dal 1/10/2011;

VISTO infine il D.P.R. 59 del 13/03/2013 e s.m.i. recante Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA l'istanza presentata per l'autorizzazione allo scarico di *acque reflue industriali in pubblica fognatura* presentata - nell'ambito della procedura di AUA - ai sensi della normativa vigente, in data 12/07/2016 al protocollo dell'Unione n. 7666 (pratica SUAP n. 130/2016) - dal sig. Peri Valentino, in qualità di legale rappresentante della ditta *Caseificio sociale Bassa Parmense soc. agr. coop*, con sede in Sorbolo (PR), via *Strada di Chiozzola n. 33 bis* in riferimento all'insediamento ivi ubicato, adibito all'attività di *Lavorazione del latte e dei sottoprodotti del latte*;

CONSIDERATO che la documentazione tecnica di riferimento relativa alla configurazione degli scarichi risulta già agli atti di questo Ente, come si evince dalla dichiarazione di situazione non mutata rispetto alla previgente autorizzazione prot. n. 10131/2010, allegata all'istanza;

CONSIDERATO CHE, come si evince da tale documentazione:

- i reflui per i quali è richiesta l'autorizzazione provengono dal processo di trasformazione del latte, classificandosi quindi come *acque reflue industriali*;
- i reflui terminali confluiscono al depuratore di Sorbolo;

VISTO il *parere tecnico di conformità favorevole con prescrizioni* rilasciato da IRETI S.p.A. - in qualità di Ente affidatario dei servizi di gestione della rete fognaria e dei relativi impianti del Comune di Sorbolo - in data 09/08/2016 al con prot. n. RTO13366 (rif. Unione Bassa Est Parmense prot. n. 8739 del 10/08/2016), che si allega al presente atto;

AUTORIZZA

il sig. *Peri Valentino*, in qualità di *legale rappresentante* della ditta *Caseificio sociale Bassa Parmense s.c.a.*, con sede in Sorbolo (PR), *Strada Chiozzola 33/bis*, a riversare le *acque reflue industriali* provenienti dallo stabilimento ivi ubicato, adibito all'attività di *produzione di derivati del latte*, in *pubblica fognatura*, in conformità a quanto previsto negli elaborati tecnici di riferimento agli atti di questo ente, con l'obbligo di osservare le prescrizioni di cui al vigente Regolamento di Pubblica Fognatura nonché le prescrizioni riportate nel parere tecnico rilasciato da IRETI S.p.A - in qualità di Ente affidatario dei servizi di gestione della rete fognaria e dei relativi impianti - allegato alla presente autorizzazione, quale parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi.

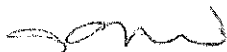
Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamenti o a ristrutturazioni che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico,

deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto. Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari.

L'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

La presente autorizzazione assume durata pari all'Autorizzazione Unica Ambientale nell'ambito del cui procedimento viene emessa.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Grazia Gagliano)



Il Responsabile del Servizio
(Ing. Valter Bertozzi)



IRETI

Parma 9/8/2016

Protocollo *PTO 13366*

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT032613-2016 del 27/07/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 130/16

Pc

Spett.le SUAP
Unione Bassa Est Parmense
Piazza Libert , 1
43058 SORBOLO

Spett.le Comune di
SORBOLO
Servizio Ufficio Ambiente
Piazza Libert , 1
43058 SORBOLO

Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformit  ditta Caseificio Sociale Bassa Parmense Sca – SORBOLO.

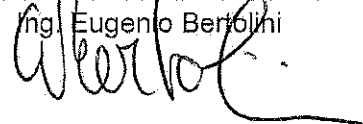
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformit  relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovr  essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attivit  di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Societ  dovr  essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Societ  con socio unico IREN S.p.A.,
Societ  sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo RT013366 del 2/8/16

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT032613-2016 del 27/07/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 130/16

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Caseificio Sociale Bassa Parmense Sca**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Caseificio Sociale Bassa Parmense Sca con sede legale in Sorbolo - Strada Chiozzola n.33/bis, relativamente all' insediamento sito in SORBOLO - Parma - Strada Chiozzola n.33/bis;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di SORBOLO CAPOLUOGO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE LATTE E SOTTOPRODOTTI DEL LATTE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Lavorazione Latte e Derivati**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16128 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di siero, latticello, grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16136 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

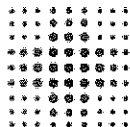
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Parma
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Il Direttore
Dr.ssa Franca Sciarrone

Parma 10/08/2016
9.3.5

Sportello Unico Attività Produttive
c.a Dott. Alessandra Vezzoni
via Del Donatore 2, Sorbolo (PR)
pec: unionebassaestparmense@legalmail.it

**Oggetto: Pratica SUAP n° 130/16/Best- prot.7666 del 12/07/16 relativa a istanza
AUA per il Caseificio Sociale Bassa Parmense Soc. Agricola
Cooperativa, S.da Chiozzola 33
Parere**

In riferimento all'oggetto, dal riesame della documentazione pervenuta, emerge che l'istanza attiene al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque derivanti dal processo produttivo e all'autorizzazione di molteplici punti di emissione correlati a diversi silos, una centrale termica e un molino elettrico.

Per quanto premesso considerato che ad oggi al Servizio scrivente non sono mai pervenute segnalazioni di disagio riferibili all'attività in oggetto, si esprime parere in linea di massima favorevole fatto salve le prescrizioni che verranno impartite dagli altri enti preposti alla valutazione.

Il Responsabile del Servizio

Documento firmato digitalmente

Pico Patrizia/pp

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Vasari n° 13 - 43126 Parma (PR)
T. + 39.0521.396462 - F. +39.0521.396533
sisp_parma@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521.393111 - F. +39.052.1282393
C.F./P.IVA 01874230343

ALLEGATO 2

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 11/01/2017 – DITTA CASEIFICIO SOCIALE BASSA
 PARMENSE Società Agricola Cooperativa**

Oggi mercoledì 11/01/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Strada Chiozzola.

Sono stati convocati:

Comune di Sorbolo
SUAP Unione Bassa Est Parmense
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa

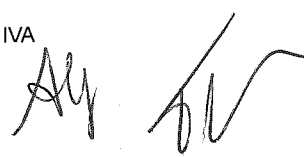
Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma : Michela Bianchi
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa	Valentino Peri (legale rappresentante della Ditta), Sergio Fiocchi (consulente della Ditta), Sebastiano Pizzigalli (consulente della Ditta),

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/39 del 02/01/2017, i rappresentanti di:

- Comune di Sorbolo;
- AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.;
- Ireti S.p.A.;
- SUAP Unione Bassa Est Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 11:00.

1


L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta odierna di Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Strada Chiozzola. Ricorda che la Ditta ha fornito documentazione integrativa acquisita al prot.n.PGPR/2016/20117 del 01/12/2016.

Comunica quindi che, successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risultano pervenuti:

- la nota dell' AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est prot.n.1523 del 10/01/2017, acquisita al prot.n.PGPR/2017/394 del 10/01/2017 ed allegata al presente quale parte integrante, con cui conferma il parere favorevole precedentemente espresso;
- in data odierna la nota del SUAP Unione Bassa Est Parmense datata 11/01/2017 ed allegata al presente quale parte integrante, con cui trasmette, tra l'altro, i seguenti pareri:
 - Parere dell'Ufficio Edilizia dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n. 97 del 05/01/2017;
 - Parere dell'Ufficio Ambiente dell'Unione Bassa Est parmense prot.n.193 del 11/01/2017.

nonché l'attestazione relativa all'assenza di rete gas metano nella zona interessata dall'intervento, emessa dall'Unione Bassa Est Parmense (Gestione: Comune di Sorbolo) – Ufficio Patrimonio con prot.n.113 del 09/01/2017 in cui, tra l'altro, è testualmente riportato che:

“... ”

CERTIFICA

Che l'immobile di proprietà della società coop.va agricola “CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE, con sede legale in Ramoscello di Sorbolo, strada Chiozzola, censito al C.T. del Comune di Sorbolo al Fg. 26, Mapp. 16, non è attualmente servito da impianto per la distribuzione del gas metano e che la rete pubblica del gas più vicina si trova a circa 1.300 m di distanza;

DICHIARA

Che né questo ente, cui spetta la gestione della funzione dei servizi ambientali dei Comuni di Sorbolo e Mezzani, né il Comune di Sorbolo, competente territorialmente, hanno in previsione ampliamenti della rete metanodotto nella zona interessata”.

La Conferenza ne prende atto.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA fa presente che le integrazioni fornite non sono esaustive rispetto a quanto richiesto e presentano diverse incongruenze. In particolare evidenzia che:

- sono state individuate emissioni non sempre riconducibili ad effettivi punti di emissione;
- nel quadro riassuntivo delle emissioni:
 - la portata relativa all'emissione E5 fa riferimento a “VEDI MULINO PUNTO 10”;

- le portate non risultano espresse in Nm³/h e non risultano indicate le concentrazioni limite degli inquinanti;
- non sono correttamente individuati gli impianti di abbattimento;

- la planimetria non evidenzia i punti di captazione e convogliamento delle varie emissioni.

La Ditta, preso atto di quanto emerso in sede di CdS, chiede la sospensione dei termini istruttori al fine di predisporre conseguentemente documentazione integrativa volontaria da presentare al SUAP entro il 10/02/2017. Nello specifico anticipa che fornirà:

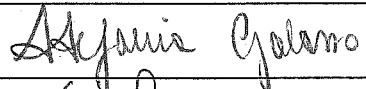
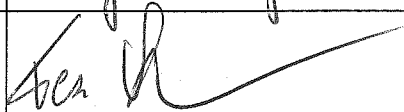
- quadro riassuntivo delle emissioni in cui verranno riportate esattamente le emissioni effettivamente presenti nell'impianto con indicazione corretta del valore di portata espressa in Nm³/h, delle concentrazioni degli inquinanti, degli impianti di abbattimento;
- relativamente all'emissione E5 fornirà la scheda parametri tecnici del relativo impianto di abbattimento conforme alla vigente normativa ambientale di settore;
- planimetria con individuati tutti i punti di emissione ed evidenziati i relativi punti di captazione e convogliamento.

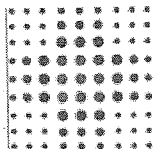
Coglie inoltre l'occasione per dichiarare che l'indirizzo esatto della sede legale e dello stabilimento oggetto dell'istanza di AUA in esame è Comune di Sorbolo (PR), Frazione Ramoscello, Strada Chiozzola n. 33/bis.

La Conferenza ne prende atto. Concorda di concedere la sospensione dei termini istruttori fino alla presentazione al SUAP da parte della Ditta, della documentazione integrativa volontaria e di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenuta tale documentazione.

La seduta si chiude alle ore 12:50.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa	Valentino Peri	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0001523
DATA: 10/01/2017
OGGETTO: A.U.A Caseificio Bassa P.se CdS dell' 11/01/2017

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

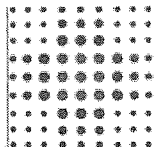
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0001523_2017_Lettera_firmata:	E1512D146FB857E21EC8C799060496493C05BCDA7737D745472A727AA61AB3D4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Ai destinatari - Loro sedi

OGGETTO: A.U.A Caseificio Bassa P.se CdS dell' 11/01/2017

In relazione all'oggetto, premesso che non sono emersi nuovi elementi di competenza rispetto a quelli valutati nel precedente giudizio, si conferma il parere favorevole contenuto nella nota del Servizio datata 10/08/2017.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

UNIONE BASSA EST PARMENSE
(Provincia di Parma)

PGPR/2017/426

DEL 11/1/2017

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Urbanistica - Sviluppo Economico
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Prot. n. 10495/196

li 11/01/17

Spett.
ARPAE-SAC
VIA BOTTEGO 9
43123 PR

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP 130/16/Best- prot. 7666 del 12/07/16,
relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale
Da effettuarsi in Sorbolo, S.da di Chiozzola 33
A nome: Caseificio Sociale Bassa Parmense Soc. Agricola Cooperativa

Trasmissione Parere

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto, dato atto che gli uffici preposti sono impossibilitati a presenziare alla conferenza, convocata per il giorno 11/01/17, si trasmettono, per gli adempimenti di Vs competenza, i pareri emessi rispettivamente da:

- Ufficio Edilizia di questa Unione in data 05/01/17, prot. 97 (conferma del precedente);
- Ufficio Ambiente di questa Unione in data 11/01/17, prot. 193 (conferma del precedente);
- ASUL in data 10/01/17, prot 1523 (conferma del precedente);

Si provvede altresì all'inoltro dell'attestazione relativa all'assenza di rete gas metano, nella zona interessata dall'intervento, emessa dall'Ufficio Patrimonio in data 9/01/17, prot 113.

Il parere di competenza dovrà pervenire in tempi utili, al fine di consentire la conclusione dell'istruttoria, entro i termini prescritti DPR 59/2013.

Rimanendo in attesa dei pareri, autorizzazioni e quant'altro previsto dalla normativa e ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Per informazioni: Dott.ssa Alessandra Vezzoni - Via del Donatore, 2 43058 Sorbolo Tel. 0521 669611- fax 0521 669669

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Alessandra Vezzoni)

UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica - Edilizia

Ambito territoriale: Comune di Sorbolo

Prot. n. INT.97

Sorbolo, - 5 GEN. 2017

Spett.le
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
SEDE

Oggetto: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010, Pratica SUAP 130/2016/Best - prot. n. 7666 del 12/07/16 relativa a: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale da effettuarsi in Ramoscello di Sorbolo, strada di Chiozzola, 33 a nome Caseificio Sociale Bassa Parmense Soc. Agricola Cooperativa. Richiesta di conferma parere di competenza
Comunicazione.

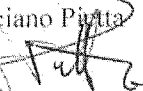
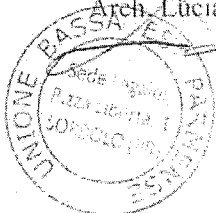
In relazione alla domanda di cui all'Oggetto, si comunica che:

- visto il precedente parere prot. n. 10482 del 27/09/2016;
- viste le integrazioni trasmesse dal Caseificio Sociale Bassa Parmense Soc. Agricola Cooperativa in data 29/11/2016 prot. n. 12866 e n. 12867.

si riconferma il parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti edilizi urbanistici relativi all'attività di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Luciano Piatto



UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Ambiente

Prot. n. 2017/193 Int.

Sorbolo, lì 11/01/2017

Spett.le Sportello Unico Per Le Imprese
Sede

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP 130/2016/Best- prot. 7666 del 12/07/2016, relativa a: Istanza
Autorizzazione Unica Ambientale - Da effettuarsi in Sorbolo, S.da di Chiozzola 33 - A
nome: Caseificio Sociale Bassa Parmense soc. agricola cooperativa – Conferma parere
di competenza

In relazione alla domanda di cui all'oggetto:

- Vista la precedente autorizzazione emessa nell'ambito del procedimento di che trattasi con prot. n. prot. 2016/10481 int. in data 27/09/2016;
- Viste la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta Caseificio Caseificio Sociale Bassa Parmense soc. agricola cooperativa;

si conferma la validità dell'autorizzazione prot. 2016/10481 int. del 27/09/2016;

Distinti saluti



Il Responsabile del Servizio
Ing. Valter Bertozzi

UNIONE BASSA EST PARMENSE

Sede Legale: Piazza della Libertà, 1 – 43058 Sorbolo (PR) – Sede Amministrativa: Via del Donatore, 2 – 43058 Sorbolo (PR)

Tel. +39(0)521-669611 - Fax +39(0)521-669669

Web: www.unione.bassaestparmense.pr.it

P.E.C.: unionebassaestparmense@legalmail.it - E-mail: info@unione.bassaestparmense.pr.it

P.IVA: 02192670343

Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico
Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio

Gestione: Comune di Sorbolo

Prot. n. 113

Sorbolo, 9/01/17

Spett.le

**SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
SEDE**

**OGGETTO: CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE. ATTESTAZIONE MANCATA
PRESENZA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico

Vista l'istanza pervenuta in data 12/07/16, acquisita al numero di prot. n. 7666, presentata dalla società coop.va agricola CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE, avente sede legale in Ramoscello di Sorbolo, strada Chiozzola 33/bis, tendente ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto, sito in Ramoscello di Sorbolo, strada Chiozzola 33;

Vista l'istanza pervenuta in data 22/11/2017, prot. n. 12728, con cui il CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE, richiede di attestare, l'impossibilità per il suddetto impianto di allacciamento alla rete di distribuzione pubblica di gas metano;

Verificato, sulla base della documentazione agli atti riportante lo stato di consistenza della rete distribuzione del gas naturale redatto dall'attuale gestore, IRETI Spa, che la rete del metanodotto più vicina termina su strada di Chiozzola ad una distanza di circa 1.300 m. dall'immobile suddetto;

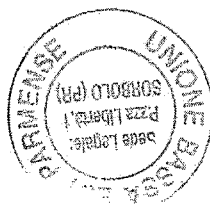
Assume la presente attestazione per quanto di competenza e senza pregiudizio dei diritti dei terzi e

CERTIFICA

Che l'immobile di proprietà della società coop.va agricola "CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE", con sede legale in Ramoscello di Sorbolo, strada Chiozzola, censito al C.T. del Comune di Sorbolo al Fg. 26, Mapp. 16, non è attualmente servito da impianto per la distribuzione del gas metano e che la rete pubblica del gas più vicina si trova a circa 1.300 m di distanza;

DICHIARA

Che né questo ente, cui spetta la gestione della funzione dei servizi ambientali dei Comuni di Sorbolo e Mezzani, né il Comune di Sorbolo, competente territorialmente, hanno in programma di effettuare ampliamenti della rete metanodotto nella zona interessata dall'istanza.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
SVILUPPO ECONOMICO**

Ing. Valter Bertozzi

ALLEGATO 3

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 13/03/2017 – DITTA CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE
 Società Agricola Cooperativa**

Oggi lunedì 13/03/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la terza seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Frazione Ramoscello, Strada Chiozzola n. 33/bis.

Sono stati convocati:

Comune di Sorbolo
SUAP Unione Bassa Est Parmense
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.
IRETI S.p.A.
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa

Sono presenti:

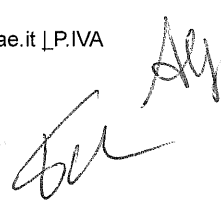
Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma : Michela Bianchi
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa	Valentino Peri (legale rappresentante della Ditta), Sebastiano Pizzigalli (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/4043 del 06/03/2017, i rappresentanti di:

- Comune di Sorbolo;
- AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.;
- Irete S.p.A.;
- SUAP Unione Bassa Est Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 10.10.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta odierna di Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo (PR), Frazione Ramoscello, Strada Chiozzola n. 33/bis.

1


Ricorda che la Ditta ha fornito documentazione integrativa volontaria acquisita al prot.n.PGPR/2017/2495 del 14/02/2017.

La Ditta dichiara che la vasca di miscelazione delle farine è chiusa.

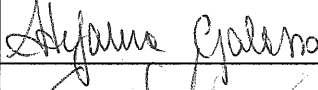

La Conferenza ne prende atto.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA esprime valutazione favorevole in merito alla matrice emissioni in atmosfera. Si impegna ad inviare a breve relazione tecnica scritta con il dettaglio delle prescrizioni.

La Conferenza, a fronte dei pareri acquisiti ed espressi in merito ai titoli abilitativi contemplati nell'istanza di AUA e di quanto emerso nel corso della presente seduta, concorda quindi di chiudere favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 10:40.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Ditta CASEIFICIO SOCIALE BASSA PARMENSE Società Agricola Cooperativa	Valentino Peri	

ALLEGATO 4

UNIONE BASSA EST PARMENSE
(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico
Ufficio Urbanistica - Sviluppo Economico
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Prot. n. 196/

li 13/03/17

Spett.
ARPAE-SAC
VIA BOTTEGO 9
43123 PR

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP 130/16/Best- prot. 7666 del 12/07/16,
relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale
Da effettuarsi in Sorbolo, S.da di Chiozzola 33 bis
A nome: Caseificio Sociale Bassa Parmense Soc. Agricola Cooperativa

Trasmissione Parere

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto, dato atto che gli uffici preposti sono stati impossibilitati a presenziare alla conferenza, convocata per il giorno 13/03/17, si trasmette, per gli adempimenti di Vs competenza, la nota del 13/03/17, prot 2505, di conferma dei pareri già formulati rispettivamente dall'Ufficio Edilizia di questa Unione in data 27/09/16, prot 10482 e dall'Ufficio Ambiente di questa Unione in data 27/09/16, prot 10481.

Il parere di competenza dovrà pervenire in tempi utili, al fine di consentire la conclusione dell'istruttoria, entro i termini prescritti DPR 59/2013.

Rimanendo in attesa dei pareri, autorizzazioni e quant'altro previsto dalla normativa e ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

Per informazioni: Dott.ssa Alessandra Vezzoni - Via del Donatore, 2 43058 Sorbolo Tel. 0521 669611- fax 0521 669669

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Alessandra Vezzoni)

1_segnetura.xml

```
<?xml version='1.0' encoding='ISO-8859-1'?>
<!DOCTYPE Segnetura SYSTEM "Segnetura.dtd">
<Segnetura xml:lang='it' versione='2001-05-07'>
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>ubep_pr</CodiceAmministrazione>
<CodiceA00>ubep_pr1</CodiceA00>
<CodiceRegistro>ubep_pr1</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0002507</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2017-03-13</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<OraRegistrazione tempo="locale">13:58:52</OraRegistrazione>
<Origine>
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">unionebassaestparmense@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>UNIONE BASSA EST PARMENSE</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>ubep_pr</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale><Denominazione>unionebassaestparmense.it</Denominazione></IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<A00>
<Denominazione>A00 UCBEPR</Denominazione>
<CodiceA00>ubep_pr1</CodiceA00>
</A00>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione />
<CodiceAmministrazione />
<UnitaOrganizzativa>
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale>
<Denominazione />
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<A00>
<Denominazione />
<CodiceA00 />
</A00>
</Destinatario>
</Destinazione>
```

1_segnetura.xml

<Oggetto>SUAP 130/16. ISTANZA AUA- PERI VALENTINO O/C CASEIFICIO SOCIALE BASSA
P.SE SOCIETA' AGRICOLA COOP.VA CON SEDE SDA DI CHIOZZOLA SORBOLO-
TRASMISSIONE PARERI III CDS</Oggetto>

</Intestazione>

<Descrizione>

<Documento nome="trasm_parere_a_arpae_III.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME" />

<Allegati>

<Documento nome="edilizia.ambiente.pdf" tipoRiferimento="MIME" />

</Allegati>

</Descrizione>

</Segnetura>

UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Ufficio Urbanistica - Edilizia

Ambito territoriale: Comune di Sorbolo

Prot. n. 2017/ Int. 2605

Sorbolo, li 13 MAR. 2017

Spett.le Sportello Unico Per Le Imprese
Sede

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP 130/2016/Best- prot. 7666 del 12/07/2016, relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - Da effettuarsi in Sorbolo, S.da di Chiozzola 33 - A nome: Caseificio Sociale Bassa Parmense soc. agricola cooperativa - Conferma parere di competenza

In relazione alla domanda di cui all'oggetto,

- Vista la precedente autorizzazione allo scarico emessa nell'ambito del procedimento di che trattasi con prot. n. prot. 2016/10481 int. in data 27/09/2016;
- Visto il parere di conformità urbanistica emesso con prot. n. 10482 del 27/09/2016;
- Vista la comunicazione di conferma di validità di tali autorizzazioni/pareri emessi con prot. n. 2017/193 (autorizzazione allo scarico) e prot. n. 2017/97 (edilizia urbanistica);
- Vista la documentazione integrativa trasmessa in data 10/02/2017 (Ns. rif. prot. n. 1433 del 13/02/17) dalla ditta istante in seguito a quanto emerso in sede conferenza dei servizi, inerente le emissioni in atmosfera;

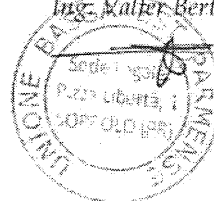
si comunica che :

- in merito agli scarichi idrici: la validità dell'autorizzazione prot. 2016/10481 int. del 27/09/2016;
- in materia di conformità urbanistica ed edilizia: la validità della conformità edilizia urbanistica precedentemente attestata.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

Ing. Walter Bertozzi



ALLEGATO 5

PGPR/2017/5968 DEL 29/03/2017



Rif. Arpae prot. n. PGPR/2017/2633
del 15/02/2017
Sinadoc n. 22464/2016

Trasmesso mediante PEC

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Caseificio Sociale Bassa Parmense Società Agricola Cooperativa sito in Strada Chiozzola n.
33-bis, località Ramoscello nel comune di Sorbolo (PR).**

Rif. SUAP: n. 130/16/BEST-prot. n.7666 del 12/07/2016.

Relazione Tecnica

Matrice emissioni in atmosfera

Vista la documentazione allegata all'istanza di A.U.A. presentata dal Caseificio Bassa Parmense e le successive integrazioni pervenute dalla Ditta in data 01/12/2016, prot. Arpae n. PGPR/2016/20117, e in data 14/02/2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/2495, rilevato che il Caseificio chiede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera oltre che per l'attività di lavorazione e trasformazione del latte in Parmigiano-Reggiano anche per l'attività di molitura dei cereali per la preparazione delle farine utilizzate nell'alimentazione dei suini allevati nella porcilaia del sito;

- valutato che il Caseificio risulta esistente e che aveva presentato domanda di continuazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 12 dell'ex D.P.R. 203/88,
- tenuto conto di quanto riportato nelle Norme Tecniche del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" n. 29 del 28/03/2007 e in particolare che omissis "*..entro 1 anno dall'entrata in vigore del presente Piano non potranno essere autorizzate, nei siti ove sia presente ed usufruibile la rete di gas metano, le emissioni in atmosfera di nuovi impianti derivanti dalla combustione di olio combustibile e altri distillati pesanti del petrolio...*",
- viste le le integrazioni inviate dal Caseificio e pervenute allo scrivente Servizio in data 01/12/2016, e in particolare quanto certificato e dichiarato dal Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo del Territorio - Ufficio Lavori Pubblici - Patrimonio dell'Unione Bassa Est Parmense – Gestione: Comune di Sorbolo in merito al fatto che il Caseificio Sociale Bassa Parmense omissis "*non è attualmente servito da impianto per la distribuzione del gas metano e che la rete pubblica del gas più vicina si trova a circa 1.300 metri di distanza*" e "*che né questo ente, cui spetta la gestione della funzione dei servizi ambientali dei Comuni di Sorbolo e Mezzani, né il Comune di Sorbolo, competente territorialmente, hanno in previsione ampliamenti della rete del metanodotto della zona interessata dall'istanza*",

considerato inoltre che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione e trasformazione del latte in Parmigiano-Reggiano" e per la molitura dei cereali per la preparazione di farine utilizzate per l'alimentazione dei suini allevati nella porcilaia del sito;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

- 3) la potenzialità dichiarata dell'allevamento di suini da ingrasso è pari a circa 993 capi;
 4) caratteristiche allevamento:

Tipologia di stabulazione	MTD Migliori Tecniche Disponibili
La stalla è costituita da 33 box. La stabulazione dei box è su pavimento pieno con area esterna fessurata con stoccaggio sottostante.	no sono dichiarate misure di compensazione in altri settori dell'allevamento, in particolare sono utilizzate materie prime a basso tenore proteico nell'alimentazione degli animali.
Stoccaggio liquame	
- n. 1 vasca esterna aperta in c.a.: volume pari a circa 923 m ³ (superficie pari a circa 153,86 m ² , altezza pari a circa 6 m); - n. 1 vasca esterna aperta in c.a.: volume pari a circa 923 m ³ (superficie pari a circa 153,86 m ² , altezza pari a circa 6 m); - n. 1 vasca esterna aperta in c.a.: volume pari a circa 730 m ³ (superficie pari a circa 260,7 m ² , altezza pari a circa 6 m). Quest'ultimo stoccaggio è suddiviso in 3 parti uguali aventi superficie pari a circa 243,33 m ³ .	
Modalità di distribuzione liquami	
Distribuzione in superficie con carrobotte	si

- 5) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
 6) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
 7) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D. Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 8) il mangime prodotto dalle operazioni di molitura è destinato esclusivamente all'alimentazione dei suini allevati nello stabilimento;
 9) è stata dichiarata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti** agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

EMISSIONE E09 "Caldaia a GPL " (pot. 36 W)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)350 mg/Nm³
 Ossido di carbonio.....100 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

10) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene quindi che:

la ditta Caseificio Sociale Bassa Parmense soc. agr. coop., rappresentata dal Sig. Valentino Peri in qualità di Gestore, con sede legale in Strada Chiozzola, 33 bis in località Ramoscello nel comune di Sorbolo (PR), possa essere autorizzata, agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione e trasformazione del latte in Parmigiano-Reggiano" e molitura dei cereali per la preparazione di farine utilizzate per l'alimentazione dei suini allevati nella porcilaia del sito, da svolgersi negli impianti siti in Strada Chiozzola, 33 bis in località Ramoscello nel comune di Sorbolo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. anche alle seguenti disposizioni:

- la riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera, con specifico riguardo alla formazione e alla diffusione degli odori, è garantito dal Gestore mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche utilizzate nell'impianto autorizzato e provvedendo ai conseguenti rilevamenti e registrazioni nel piano di monitoraggio e controllo;
- durante le operazioni di movimentazione dei mangimi e carico dei silos dovranno essere utilizzati degli accorgimenti atti ad evitare o minimizzare le emissioni di polveri in atmosfera quali: idonee altezze di caduta, basse velocità, utilizzo di carenature rimovibili attorno al punto di scarico ecc...;
- qualsiasi variazione, in aumento, del numero di capi allevati riportati nella comunicazione PUA deve essere tempestivamente comunicata ad Arpae.

Buone pratiche di allevamento

- Programmi di informazione e formazione del personale;
- predisposizione di una procedura di emergenza nel caso di emissioni non previste e incidenti. Tale procedura dovrà contenere una planimetria aggiornata della rete fognaria e punti di erogazione idrica, descrizione dettagliata di tutte le attrezzature che possono far fronte a problemi di tipo ambientale (dispositivi per bloccare lo sversamento di liquami o combustibili), elencazione dei provvedimenti da prendere nel caso di perdite dagli stoccaggi ecc..;
- programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurarsi che tutte le strutture siano sempre in buono stato. Si dovrà eseguire una regolare manutenzione delle pompe per i liquami e dei dispositivi per lo spandimento. Le vasche di accumulo liquami dovrebbero essere regolarmente ispezionate e svuotate completamente almeno una volta all'anno;
- addestramento del personale ad eseguire le manutenzioni ordinarie e le misure da adottarsi in caso di incidente;
- le zone intorno agli edifici devono essere mantenute pulite da materiali a rischio di emissione di polveri;

- il Gestore deve assicurare che tutte le pavimentazioni dei mangimi siano effettuate in modo da evitare o minimizzare le emissioni di polvere in aria;
- lo stoccaggio dei liquami all'interno delle vasche cementate prive di copertura deve essere effettuato minimizzando la frequenza delle movimentazioni del liquame e introducendo liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

EMISSIONE E08 "Caldaia ad olio combustibile" (pot. 600 kW)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	365	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	100	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂).....	500	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂).....	600	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

Operazioni di macinazione e stoccaggio cereali/prodotti per alimentazione animale

Le granaglie destinate alla molitura vengono stoccate all'interno di tre sili posti all'esterno dell'edificio in cui si trova il mulino. Questi vengono caricati dal basso, a mezzo di un'unica botola, tramite un elevatore a coclea e successivamente con un elevatore a nastro. Da questi tre sili le granaglie vengono veicolate, per gravità a mezzo di tubi, al mulino che è interrato.

Le granaglie vengono macinate nel mulino a martelli aziendale alimentato dai corrispondenti sili di stoccaggio.

La farina di soia e la crusca sono contenute all'interno dei sili n. 02, 03 e 04 caricati dall'alto mediante coclea.

Il caricamento delle fariniere dal mulino è effettuato tramite impianto di sollevamento pneumatico.

Le farine e la crusca successivamente vengono immesse, mediante coclea, all'interno un miscelatore chiuso e da qui, sempre con l'ausilio di una coclea, vengono stoccate all'interno di due sili.

EMISSIONE E05 "Mulino"

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovrà essere rispettato il seguente limite di emissione:

Polveri totali.....	10	mg/Nm ³
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto per l'emissione denominata E05 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni;
- terminata la fase di messa a punto collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime dell'impianto;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi all'emissione, quale strumento di controllo, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "Semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa a regime degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime dovranno essere inviati ad Arpae.

Per l'impianto di cui al punto 7 del capitolo precedente, emissione E09, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., all'emissione E8 dovranno avere periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Prodotti finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Buone pratiche nell'uso agronomico degli effluenti

- Riduzione al minimo degli effluenti attraverso il bilancio dei nutrienti;
- divieto di spandimento sui terreni saturi di acqua, inondati, gelati o ricoperti di neve;
- evitare lo spandimento in condizioni di vento forte in particolar modo quando spira in direzione delle zone residenziali che potrebbero essere interessate dal fenomeno;
- utilizzo privilegiato di carbotte dotato di iniettori per l'interramento in profondità o distribuzione dei liquami con erogatori a pressione di esercizio inferiore a 6 atmosfere ed incorporazione nel terreno entro le 24 ore dalla distribuzione;
- sono esclusi dall'incorporazione al terreno entro le 24 ore dalla distribuzione gli appezzamenti coltivati con copertura vegetale in atto e anche quelli con semina già effettuata;
- tutte le operazioni di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili (liquami) devono avvenire su terreni previsti dal piano di spandimento liquami.

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve essere effettuata garantendo il rispetto di una distanza :

- non inferiore a 100 metri dalla delimitazione dell'ambito urbano consolidato, come individuato dallo strumento urbanistico vigente;
- di almeno 50 metri dagli edifici ad uso abitativo e/o produttivo di terzi, se utilizzati in zonsa agricola

Devono essere registrati annualmente gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri. Queste registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione e trasmesse all'Autorità competente in caso di richiesta espressa.

Per tali registrazioni potrà essere utilizzato anche il registro previsto per l'utilizzazione del liquame.

Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente

Il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente all'Autorità competente e all'Ente di controllo gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamento e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Caseificio Sociale Bassa Parmense soc. agr. coop.
Partita IVA / Codice fiscale :	165980343
Sede legale :	Strada Chiozzola n. 33/bis località Ramoscello – Sorbolo (PR)
Gestore :	Valentino Peri
Sede locale impianti :	Strada Chiozzola n. 33/bis località Ramoscello – Sorbolo (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione dei derivati del latte

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpa.emr.it

Settore attività CRIAER:	4.1
Prescrizioni	
Indicatore 1:	Prodotti finiti [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	350000
Indicatore 2:	Olio combustibile [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	-
Indicatore 3:	GPL [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	6.5 [m]
Temperatura media emissioni :	449 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni ^(*)	
(Kg/a)	
Ossidi di azoto :	404
Ossido di carbonio:	161
Biossido di carbonio:	223204
Ossidi di zolfo:	474
Polveri totali**:	vedi nota (**)
Polveri totali ***:	79

*flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal Gestore.

** provenienti da E05 a cura del Gestore durante la fase di messa a regime

*** flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal Gestore in merito alla caldaia ad olio combustibile

Il Tecnico
 Michela Bianchi

Il Responsabile Distretto di Parma
 Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.